



## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2014

marca da  
bollo  
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:

- organismi di volontariato iscritti al Registro regionale di cui alla L.R. 30.08.1993, n. 40;  
 enti non commerciali e ONLUS di cui agli art. 10 e 11 D.Lvo n. 460 del 4.12.1997;  
 altro\_

### Cooperazione decentrata allo sviluppo

Legge Regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà"  
Capo III - Cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale

### Modulo di domanda <sup>1</sup> anno 2014

Alla Regione del Veneto  
Sezione Relazioni Internazionali  
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23  
30121 Venezia

#### **PARTE PRIMA: richiesta di contributo**

Il sottoscritto **Leopoldo Rebellato**, in qualità di legale rappresentante dell'ente **Incontro fra i Popoli**, con sede a **Padova**, visto il bando del Direttore della Sezione Relazioni Internazionali, allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1192 del 15/07/2014, e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale

#### **CHIEDE**

Ai sensi della L.R. n. 55/1999 – Capo III, il contributo regionale per la realizzazione del progetto di *cooperazione decentrata allo sviluppo* dal titolo:

*(Titolo del progetto: max 50 caratteri)*

## **Donne protagoniste del loro riscatto**

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- il progetto alla data odierna non è concluso;
- nell'ipotesi in cui il presente progetto costituisca prosecuzione di un progetto pluriennale già finanziato negli anni precedenti dalla Regione Veneto, la presente richiesta costituisce una fase ulteriore dell'iniziativa in argomento, con contenuti ed attività diverse da quelle già presentate e finanziate dalla Regione del Veneto;
- l'iniziativa non persegue fini di lucro.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il contributo.

<sup>1</sup> Ai fini dell'ammissione, il modulo deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere dattiloscritto o compilato a computer e la compilazione è **OBBLIGATORIA** in ogni sua parte, inclusa la selezione delle caselle comportanti assegnazione di punteggio, pena la non attribuzione dello stesso.  
Le parti descrittive del modulo dovranno essere compilate con dimensione carattere 11.



**Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015**

**PARTE SECONDA: dati relativi all' Ente richiedente**

**A) Dati generali**

*Nota: i dati sottostanti valgono per tutti i soggetti richiedenti, qualunque sia la loro tipologia.*

**SEDE LEGALE**

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>
Via San Giovanni da Verdara, 139	Padova	35137	PD

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>pec</i>	<i>e-mail</i>
049 5975338	049 5975338	<a href="mailto:incontrofraipopoli@cgn.legalmail.it">incontrofraipopoli@cgn.legalmail.it</a>	<a href="mailto:cooperazione@incontrofraipopoli.it">cooperazione@incontrofraipopoli.it</a>

<i>Codice fiscale/Partita IVA</i>
92045040281

**Referente per il progetto**

<i>Nome e cognome</i>
Michele Guidolin

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>
338 616 29 69	049 597 53 38	<a href="mailto:cooperazione@incontrofraipopoli.it">cooperazione@incontrofraipopoli.it</a>

**B) Requisiti del richiedente (punto II del Bando)**

L'Ente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (*barrare la casella che interessa*):

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Istituzione privata                       | <input type="checkbox"/> Organizzazione sindacale             |
| <input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione non governativa | <input type="checkbox"/> Organizzazione imprenditoriale       |
| <input type="checkbox"/> Associazione di volontariato              | <input type="checkbox"/> Associazione di immigrati del Veneto |
| <input type="checkbox"/> Onlus                                     |   |

**C) Requisiti del richiedente (punto II del Bando)**

**Se la sede principale si trova in altra Regione, e l'Ente ha una o più sedi operative nel Veneto, indicare:**

- Riconoscimento formale della sede operativa in Veneto da parte della sede legale (es: atto istitutivo, verbale, modifica dello Statuto ecc.):
- Indirizzo della sede operativa:

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>

- coinvolgimento sede operativa nella realizzazione del progetto:

<i>Ruolo nella realizzazione del progetto</i>	<i>Risorse nr</i>	<i>qualifica</i>



## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

**PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente**

**Indirizzo** al quale si chiede venga inviata **ogni comunicazione** relativa alla presente richiesta di contributo da parte della Regione del Veneto. Nel caso sia stato dichiarato l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec), ogni comunicazione sarà inviata tramite questa modalità di trasmissione. In caso contrario, la spedizione avverrà presso l'indirizzo prescelto:

la sede legale sopra indicata

oppure

la sede operativa sopra indicata

oppure

l'indirizzo di seguito indicato che costituisce la sede \_\_\_\_\_ (specificare)

Via e numero civico                      Città                      CAP                      Provincia

--	--	--	--

Telefono                      fax                      e-mail

--	--	--

**D) Requisiti del richiedente (punto II del Bando)**

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che l'ente che rappresenta:

- non persegue scopo di lucro;
- ha atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata;

**Data di costituzione dell'Ente**

16/03/1990

**Nota:** la data di costituzione dell'Ente si ricollega al requisito della **triennialità** di esperienza acquisita. Nell'ipotesi, pertanto, di rinnovo dell'atto costitutivo e/o dello Statuto negli ultimi tre anni, ai fini della dimostrazione dell'esperienza necessaria per l'accesso al finanziamento regionale, citare anche le precedenti date di costituzione dell'Ente.

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a Padova, al n. 2093, il 20/03/1990

**PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente****E) Requisiti del richiedente (punto II del Bando)****RELAZIONE SULL'ESPERIENZA TRIENNALE IN ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NEI PVS.**

Ai fini della valutazione del requisito indicare le iniziative realizzate negli ultimi tre anni (**massimo un progetto per anno**), precisando, secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), il Paese in Via di Sviluppo beneficiario e il costo del progetto.

ANNO	BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE (Nota: indicare obiettivi progettuali e attività realizzate)	PAESE BENEFICIARIO



## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

2011	<p><b>Titolo progetto:</b> <b>RAFFORZAMENTO DEGLI ATTORI NON STATALI NEL MANIEMA, IMPEGNATI NEL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE AGROALIMENTARE</b> (con U.E.)</p> <p><b>Obiettivi progettuali:</b> Rafforzamento degli attori locali di sviluppo, sia di primo livello (150 organizzazioni di base comunitaria), sia di secondo livello (6 ONG locali).</p> <p><b>Attività realizzate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Formate 5 ONG locali a produrre il bilancio di missione e il bilancio di esercizio annuale e portatele a livelli giuridici, amministrativi, gestionali e contabili tali da rapportarsi autonomamente a enti superiori, nazionali ed internazionali;</li><li>- Costituita una nuova ONG a Shabunda, l'Acadisha;</li><li>- Nel Maniema ora operano 12 "grandi animatori", competenti in tecniche di coinvolgimento sociale e in conoscenze di agricoltura e di allevamento, uniti in interscambio fra loro e con il Comitato Anti Bwaki di Bukavu;</li><li>- Ci sono 233 OBC dotate di statuto e riconosciute giuridicamente, capaci di gestione e contabilità di base. Ogni OBC è composta in media da 26 soci (13 donne e 13 uomini), ha il suo Consiglio di Amministrazione, composto in media di 7 membri (4 donne e 3 uomini), ha un leader dotato di nuove conoscenze di base e in rapporto con il grande animatore del territorio ed ha raggiunto livelli più moderni nell'ambito dell'agricoltura e dell'allevamento, familiare e comunitario;</li><li>- Avviate varie forme di autofinanziamento delle ONG (allevamento, produzione di sementi e animali da riproduzione, quota sociale di adesione delle OBC fidelizzate, ecc.);</li><li>- Avviati coordinamenti fra OBC sui vari assi stradali, per mettere in pratica insieme gli insegnamenti avuti;</li><li>- Avviate collette interne fra i soci delle stesse OBC, per acquistare insieme strumenti agricoli, sementi selezionate, prodotti veterinari;</li><li>- Presa di coscienza delle necessità di semina in vivaio e intrattenimento dei terreni messi a coltura (togliere le erbe infestanti, mettere i tutori, vegliare sugli animali domestici e selvaggi in divagazione, ecc.);</li><li>- Diffuse la pratica della semina in linea e con la giusta distanza fra seme e seme, la scelta oculata fra monocoltura e associazioni colturali (mais-fagioli, ...), l'applicazione del riposo agricolo e delle rotazioni colturali;</li><li>- In certe zone, le OBC hanno introdotto nuove colture (arachidi, mais, fagioli, cavoli), non ancora presenti nel loro territorio;</li><li>- Alcune OBC hanno iniziato a praticare l'allevamento semistanziale (di giorno in divagazione, di notte in stabulazione);</li><li>- In altre OBC si sta diffondendo l'allevamento in stabulazione, anche se questo comporta maggiore lavoro (costruire una stalla e tenerla pulita, fornire cibo, acqua e cure veterinarie agli animali, ecc.);</li><li>- Alcune OBC hanno avviato altri tipi di allevamento, nuovi per il loro territorio: galline ovaiole, polli, maiali, cobaye;</li></ul>	Repubblica Democratica del Congo
------	---	----------------------------------



## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numerosi allevatori-piscicoltori hanno abbandonato gli stagni di sbarramento, costruendo stagni di derivazione;</li> <li>- Raggiunti standard più elevati in produzione di avannotti, mono - specificità ittica, nutrimento dei pesci.</li> </ul> <p>Il progetto è iniziato il 13/04/2010 e si è concluso il 12/04/2012.</p> <p><u>Costo progettuale:</u> 171.570,00 €</p>	
2012	<p><b><u>Titolo progetto:</u> LE FAMIGLIE E LA SOCIETA' CIVILE RECUPERANO I MINORI EMARGINATI (con MAE)</b></p> <p><b><u>Obiettivi progettuali:</u></b> Creare un ambiente sociale culturalmente aperto ed un ambiente familiare economicamente soddisfacente, dove i ragazzi di strada emarginati socialmente possono reinserirsi ed integrarsi, sviluppando le proprie potenzialità, nella salvaguardia di tutti i loro diritti. Dare un sostegno alle famiglie della periferia di Bukavu, perché possano avere la possibilità di crescere con dignità i loro figli e alle istituzioni sociali dell'area, perché favoriscano l'adozione di una nuova visione del minore come soggetto di diritto.</p> <p><b><u>Attività realizzate:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruita una sala polivalente di 200 mq per gli incontri delle famiglie ed un'officina meccanica per l'inserimento lavorativo dei ragazzi beneficiari del progetto;</li> <li>- Formate due equipe ciascuna di 4 operatori sociali, 1 giurista ed 1 psicologo, in grado di contattare i ragazzi e le loro famiglie, seguire queste ultime socialmente, psicologicamente e professionalmente (insegnare loro un mestiere ed avviarle, con un microcredito d'inizio, ad un'attività remunerativa, così da riprendere i figli a casa) e lavorare con loro per l'inserimento scolastico e lavorativo;</li> <li>- Contattate circa 800 famiglie all'anno, inserite in percorsi di recupero, attraverso una serie di incontri di sensibilizzazione e attraverso dialoghi individuali, insegnato loro un mestiere e dotate della necessaria strumentazione per esercitarlo (avviato con la formula del microcredito);</li> <li>- Costituite circa 40 cooperative formate in media da 30 famiglie recuperate ed avviate a un lavoro remunerativo;</li> <li>- Inseriti a scuola circa 800 ragazzi di strada all'anno;</li> <li>- Formate 60 "mamme animatrici" che preparano il lavoro degli operatori e forniscono un servizio di assistenza ed ascolto, 5 giorni alla settimana, in vari "punti d'incontro" dislocati nelle varie zone periferiche e centrali della città di Bukavu;</li> <li>- Ogni settimana la tematica dei "minori emarginati" è affrontata all'interno di trasmissioni radiofoniche locali;</li> <li>- Ogni anno una dozzina di incontri di sensibilizzazione nei più importanti quartieri di Bukavu ed altrettanti incontri nei paesi più significativi dell'hinterland.</li> </ul> <p>Il progetto è iniziato il 20/10/2009 e si è concluso il 19/10/2012.</p> <p><u>Costo progettuale:</u> 1.652.111,02 €</p>	Repubblica Democratica del Congo



2013	<p><u>Titolo progetto:</u> <b>ACQUA, CIBO E DEMOCRAZIA PER BIMBI ED ADULTI</b> (con Regione Veneto, Tavola Valdese, ecc.)</p> <p><u>Obiettivi progettuali:</u></p> <p>Migliorare le condizioni di vita della popolazione del Dipartimento del Mayo Danay sul piano idrico, alimentare, igienico, gestionale e partecipativo attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>la fornitura perenne di acqua potabile;</li><li>la dotazione di una fonte alimentare innovativa seppure autoctona;</li><li>il miglioramento igienico-sanitario;</li><li>una crescita in senso democratico delle capacità di gestione delle risorse umane, tecniche ed infrastrutturali in dotazione alle comunità.</li></ol> <p><u>Attività realizzate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzate le necessarie infrastrutture idropotabili (studio geofisico, trivellazione, serbatoio e altre parti in cemento armato, condotte, rubinetto, giostra) all'interno del terreno della scuola primaria di Kay Kay. I bambini, con la loro energia e il loro gioco, garantiscono la fornitura di acqua per la scuola e per il paese;</li><li>- Piantumate 500 piante di Moringa Oleifera presso la scuola primaria di Kay Kay. Se ne prendono cura gli alunni con l'acqua del pozzo;</li><li>- Costruiti 7 servizi igienici (presso le scuole primarie di Kay Kay e Bakassaré), posati filtri d'acqua nelle tubature delle strutture idropotabili, allestito due concimaie (per organico e non biodegradabile);</li><li>- Animato, sensibilizzato, formato, responsabilizzato tutte le fasce sociali (autorità, dirigente scolastico, collegio docenti, alunni, genitori, APEE, popolazione), nonché uno specifico Comitato Locale di Gestione dell'Acqua (CLGE), due manutentori ed un fontanaio. Sono state affrontate le tematiche della corretta igiene, delle malattie idriche dovute all'utilizzo di acqua non potabile, della gestione democratica delle risorse, del mantenimento delle strutture materiali e sociali, del rapporto uomo-donna. Agli insegnanti sono stati pure trasmessi nuovi metodi didattici e pedagogici;</li><li>- Costituita l'impresa "Scuola Moringa";</li><li>- Creato il "Governo dei bambini" con l'incarico di consegnare al direttore della scuola, settimanalmente, brevi relazioni sullo stato, l'utilizzo e la gestione di quanto realizzato.</li></ul> <p>Il progetto è iniziato il 12/12/2012 e si è concluso l'11/12/2013.</p> <p><u>Costo progettuale:</u> 98.804,09 €</p>	Camerun
------	---	---------

**Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015****PARTE TERZA: relazione sul progetto**

La presente relazione costituisce **parte integrante** della richiesta di contributo. Se trattasi di progetto pluriennale, la presente relazione (inclusa la scheda contabile riferita all'analisi dei costi) deve riferirsi all'annualità per la quale si richiede il contributo.

**A) Durata del progetto (punto III e IX del Bando)**

Durata del progetto:	
<input type="checkbox"/> Meno di un anno →	Quanti mesi ?
<input checked="" type="checkbox"/> Annuale	
<input type="checkbox"/> Pluriennale →	Qual è la sua durata?
Data di avvio prevista: (gg/mm/aaaa) <b>01/12/2014</b>	
Data di fine prevista: (gg/mm/aaaa) <b>30/11/2015</b>	

**B) Settori di intervento: (punto III del Bando)**

*Nota: barrare la casella, o le caselle che interessano, massimo tre settori di intervento prioritari.*

<input type="checkbox"/>	Progettazione, fornitura, costruzione di impianti, attrezzature e infrastrutture
<input type="checkbox"/>	Fornitura di servizi
<input type="checkbox"/>	Assistenza tecnica, amministrativa e gestionale alle attività di cooperazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Programmi di formazione
<input type="checkbox"/>	Interventi in ambito sanitario o comunque volti al miglioramento delle condizioni di salute
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi per il miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia
<input type="checkbox"/>	Educazione ai temi dello sviluppo e scambi culturali
<input type="checkbox"/>	Sostegno ad iniziative di consulenza e predisposizione di progetti di fattibilità (anche con la partecipazione di immigrati extra-comunitari)
<input type="checkbox"/>	Promozione del commercio equo e solidale
<input type="checkbox"/>	Sostegno al microcredito
<input type="checkbox"/>	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche
<input type="checkbox"/>	Iniziative volte a favorire la sicurezza alimentare
<input type="checkbox"/>	Iniziative volte a favorire lo sviluppo rurale dei piccoli coltivatori-produttori
<input type="checkbox"/>	Accesso all'istruzione primaria
<input type="checkbox"/>	Progetti di sviluppo integrato
<input checked="" type="checkbox"/>	Sostegno all'imprenditoria locale

**Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015**
**PARTE TERZA: relazione sul progetto**
**C) Area di intervento (punto IV/2 del Bando)**

*Nota: Indicare l'area geografica, lo Stato, la località - Regione, Provincia, Distretto - sulla quale si interviene. **Allegare obbligatoriamente** una cartina dettagliata dello Stato con individuazione della località dell'intervento.*

Area Geografica: Africa Sub-Sahariana
Stato: Camerun
Località: Regione Estremo Nord Camerun, Dipartimento Mayo Tsanaga, Municipalità Koza, paesi Gouzda Wayam e Gouzda Makandai

**D) Partenariato<sup>1</sup> (punto III/2 e 7, punto IV/1 del Bando)**

*Attenzione: il soggetto capofila ha l'obbligo di allegare alla domanda di contributo, **pena la non ammissibilità** della stessa e/o la mancata attribuzione del punteggio relativo, le **lettere di collaborazione dei partners** compilate nell'apposita modulistica regionale.*

Nome	Sede	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie <sup>2</sup> (Indicare importo in €)	
				Cash	Valorizzate
Incontro fra i Popoli	Italia	1. PROGRAMMAZIONE Co-progettazione azione. 2. GESTIONE OPERATIVA Coordinamento, supervisione, formazione staff operativo, assistenza avvio attività, monitoraggio, valutazione, amministrazione. 3. DIFFUSIONE Appuntamenti di sensibilizzazione, Cena di Solidarietà, presenza mediatica, interventi nelle scuole, Campagna Tappa e Stappa, ecc.	1 coordinatore 1 co-progettista e monitoratore 1 valutatore finale 1 segretario-contabile Apporto benevolo coordinatore, co-progettista e monitoratore, valutatore, esperto in Educazione alla Cittadinanza Mondiale; Risorse finanziarie.	25.655,08	9.200,00
Tammounde	Camerun	1. PROGRAMMAZIONE Co-ideazione e redazione partecipata (in loco) del progetto 2. GESTIONE OPERATIVA Coordinamento e parziale realizzazione delle attività in loco; rapporti con enti pubblici, ditte appaltatrici, beneficiari e altri stakeholders locali; animazione e formazione; rapporti con IfP 3. DIFFUSIONE Visibilità in loco	1 direttore progetto 1 animatore sviluppo comunitario 1 segretario contabile 2 alfabetizzatori locali Manodopera locale per costruzione CADI 1 ufficio equipaggiato 1 pick-up Materiali didattici e pedagogici	1.500,00	4.200,00

<sup>1</sup> Indicare i partner progettuali incluso il soggetto capofila. Si ricorda che ai fini dell'attribuzione dei punteggi 1a, 1b e 1c saranno presi in considerazione quelli aventi sede legale in Italia e nel Paese di destinazione del progetto.

<sup>2</sup> Gli importi ivi indicati dovranno corrispondere a quanto indicato nel Piano Economico (parte quarta) e nelle rispettive lettere di collaborazione allegate per ciascun partner.





## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

Mairie de Koza (Comune di Koza)	Camerun	1. PROGRAMMAZIONE Co-ideazione del progetto 2. GESTIONE OPERATIVA Facilitazioni amministrative, messa a disposizione del proprio agente per lo sviluppo locale, perennizzazione dell'azione con presa in carico strutture e attività post- progetto. 3. DIFFUSIONE Visibilità in loco	Risorse finanziarie, umane (1 animatore locale per lo sviluppo) ed organizzative	/	1.500,00
Associazione camerunese "Amici d'Africa"	Italia	3. DIFFUSIONE Informazione e sensibilizzazione sul territorio parmense anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni multietniche all'insegna di sport e convivialità.	Risorse finanziarie, umane ed organizzative	1.000,00	1.000,00
Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova	Italia	3. DIFFUSIONE Informazione e sensibilizzazione attraverso i propri canali mediatici e messa a disposizione di spazi e partecipazione ad eventi su Padova.	Risorse organizzative (evento/conferenza su Padova con target studenti universitari)	/	/
Comune di Padova	Italia	3. DIFFUSIONE Sensibilizzazione e conoscenza nei confronti della cittadinanza padovana	Risorse organizzative (spazi per seminari e incontri e visibilità dei medesimi su media comunali) Risorse finanziarie	/	500,00
Comune di Loria	Italia	3. DIFFUSIONE Informazione e sensibilizzazione attraverso i propri canali mediatici e messa a disposizione di spazi.	/	/	/
Gruppo Alpini di Villa del Conte	Italia	3. DIFFUSIONE Supporto sul territorio alla Campagna "Tappa e Stappa" (raccolta e riciclo dei tappi di plastica), che coinvolge oltre cinquanta scuole e numerosi enti pubblici e privati.	Volontari; Autoveicolo per trasporto tappi; Risorse finanziarie.	0,00	500,00
Parrocchia di San Donato	Italia	3. DIFFUSIONE Informazione e sensibilizzazione sul territorio, disponibilità sala parrocchiale.	Risorse finanziarie	500,00	500,00
Associazione "Stella del Sud"	Italia	3. DIFFUSIONE Informazione e sensibilizzazione nelle sue Botteghe del Mondo e offerta di spazi nelle stesse.	Risorse finanziarie	/	200,00
Associazione Senonoraquando?	Italia	3. DIFFUSIONE Informazione attraverso i	Risorse umane e organizzative	/	/



## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

Cittadella		propri canali ed eventi e sensibilizzazione su disuguaglianza di genere in Camerun			
Cooperativa sociale integrata "Stella fra i Popoli"	Italia	3. DIFFUSIONE Informazione e sensibilizzazione a soci e lavoratori e sul territorio cittadellese.	Risorse finanziarie	1.500,00	/
Imball Nord srl	Italia	3. DIFFUSIONE Sensibilizzazione sul territorio, tramite sito web e social media, integrata alla campagna "Amico dell'ambiente"	Risorse finanziarie	2.000,00	/
Associazione Azione per un Mondo Unito ONLUS - AMU	Italia	1. PROGRAMMAZIONE Attraverso le sue basi operative in Camerun, AMU apporta un contributo da esperienze maturate in ambito formativo e socio-sanitario. 3. DIFFUSIONE Tematiche progettuali integrate nelle proprie attività di "Educazione alla Cittadinanza Mondiale" in Italia ed all'estero.	Risorse umane assimilabili ad un apporto valorizzato di 500,00 €	/	500,00

**PARTE TERZA: relazione sul progetto****D-bis) Altri finanziamenti pubblici**

Contributi **ottenuti** dalle Istituzioni Europee, dalle istituzioni nazionali e da altri soggetti finanziatori pubblici per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo Italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>4</sup>	Data di assegnazione
/	/	/	/

Richieste di sovvenzione **presentate** (o da presentare) alle Istituzioni Europee, alle istituzioni nazionali e ad altri soggetti finanziatori pubblici per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo Italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>5</sup>
/	/	/

**E) Priorità geografiche (punto IV /2 del Bando)**

*Nota: barrare la casella che interessa, unica opzione*

<sup>4</sup> Gli importi ivi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico (punto B parte quarta lett. C)

<sup>5</sup> Gli importi ivi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico (punto B parte quarta lett. D)



Area geopolitica/tipologia di intervento		punti
<input checked="" type="checkbox"/>	Africa Sub Sahariana	2
<input type="checkbox"/>	Mediterraneo e Medio Oriente	1
<input type="checkbox"/>	Asia, limitatamente al Subcontinente indiano ed al Sud Est Asiatico	2
<input type="checkbox"/>	America Latina	1
<input type="checkbox"/>	Europa Sud Orientale e Repubbliche ex Sovietiche	1

**F) Descrizione del contesto:**

Nota: descrivere contesto nazionale/regionale/distrettuale; indicare problemi dell'area di intervento, identificare i bisogni della popolazione target, anche indicando dati statistici, demografici ecc. Lo spazio da compilare è limitato. (max 50 righe)

Il Camerun, grande quasi due volte l'Italia, è abitato da ventidue milioni di persone. Con un reddito nazionale lordo pro-capite di 2.660 dollari (World Bank, 2013), si posiziona al **150esimo posto nella graduatoria ISU 2012** delle Nazioni Unite. La speranza di vita alla nascita è di 55 anni (W.B., 2012). Il 39,9% della popolazione vive sotto la soglia nazionale di povertà, il 27,7% in condizione di povertà estrema (UNDP, 2014). **L'Indice di Diseguaglianza di Genere lo vede in 137° posizione:** solamente il 21% delle donne over-25 ha avuto accesso a qualche forma di scolarizzazione secondaria, spesso non portata a termine, mentre, in media, il percorso di scolarizzazione per il genere femminile non ha una durata superiore ai 5 anni (UNDP, 2014). Decisamente peggiori appaiono tali dati nella Regione Estremo-Nord, la più arretrata del paese ed a cui il presente progetto si rivolge. Collocata in una posizione geo-strategica e propensa alla convivenza multi-etnica e multi-religiosa ma, allo stesso tempo, abbandonata dalla pressoché totalità delle ONG internazionali e sempre più stretta nella morsa espansiva dell'islamismo radicale (Boko Haram), appare come l'unica regione del paese a non aver sperimentato sensibili passi in avanti in relazione agli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite (Ambasciata d'Italia in Camerun, 2013). Proprio dall'istituzione italiana pre-citata, conscia dell'operatività partenariale di Incontro fra i Popoli, estremamente valorizzante società civile, istanze imprenditoriali e amministrazioni pubbliche locali e minimizzante l'invio di espatriati, è giunto l'invito a non abbandonare l'Estremo-Nord Camerun.

La costante interazione con il contesto locale, in particolare con l'associazione camerunese Tammounde (scelta pure da Unione europea e governo quale facilitatrice dell'elaborazione di piani di sviluppo sostenibile e partecipativo nell'area di intervento) e la Municipalità di Koza, nonché, dal 2008, la periodica presenza della stessa "Incontro fra i Popoli" nel dipartimento target dell'azione, il Mayo Tsanaga (5.333 km<sup>2</sup>, 611.400 ab.), hanno permesso di identificare i seguenti problemi prioritari, tutte **barriere ad uno sviluppo sociale, politico ed economico che riconosca soggettività al genere femminile :**

1) **Analfabetismo e incomunicabilità**

Nei paesi cardine dell'azione, Gouzda Wayam (14.000 ab.) e Gouzda Makandai (12.000 ab.), Municipalità di Koza, il tasso di analfabetismo femminile rasenta il 90%. L'80% della popolazione adulta del distretto, poi, non comunica che con differenti lingue locali (Mafa, Mofu, Haoussa, Fulfulde, ecc.). Ciò rappresenta un invisibile ma reale freno non solo a specializzazioni e scambi commerciali, ma pure a dinamiche interattive capaci di spronare l'uguaglianza di genere o in grado di minare alla radice l'attecchirsi di rivalità e fondamentalismi fondati sulla menzogna e l'inganno, spesso a base etnica o religiosa. Donne incapaci di comunicare fra loro e non di certo spronate dal contesto a farlo, tendono così a rimanere perpetuamente relegate a compiti considerati di loro esclusiva pertinenza (gestione della casa e dei figli, corvée idrica, dure ed arcaiche mansioni manuali per garantire un qualche sostentamento alla famiglia). Da ciò scaturisce il **bisogno per queste donne di acquisire la conoscenza di una lingua di scambio comune come il francese camerunese, oltre che di saper leggere e scrivere.**

2) **Assenza di stabili punti di riferimento, formazione e scambio al femminile**

Gouzda Wayam e Gouzda Makandai non hanno goduto, in questi decenni, di stabili riferimenti e stimoli per un loro sviluppo. Solo alcuni quartieri hanno nel tempo beneficiato di sporadici e sempre parziali interventi, a tempo determinato, di ONG o agenzie internazionali. Di qui la **necessità** di dotare le aree di intervento **di due poli** che, sia fisicamente, che nell'immaginario collettivo, possano divenire **primo riparo e luogo di denuncia** (il 61% delle donne camerunesi tra i 15 e i 49 anni denuncia di aver subito almeno una violenza fisica e/o sessuale, anche da pratiche tradizionali/religiose – inchiesta congiunta Istituto Nazionale di Statistica, Ministero dell'Economia,

**Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015**

Ministero della Salute, 2011), **riferimento formativo e tecnico-professionalizzante** (alfabetizzazione, diritti e libertà, sicurezza alimentare e imprenditoria, igiene e salute), **contesto di scambio** attorno a idee e progetti di auto-promozione.

3) **Inesistenza di riserve finanziarie per l'avvio di attività economiche**

Almeno il 60% delle donne di Gouzda Wayam e Gouzda Makandai, dunque anche le rispettive famiglie, vive letteralmente alla giornata, prive di una qualsiasi riserva economica che permetta anche solo di immaginare investimenti e progetti a breve, medio o lungo termine. I loro guadagni giornalieri sono inferiori alla soglia di povertà estrema, internazionalmente fissata a 1,25 US \$/giorno, non riuscendo nella maggior parte dei casi nemmeno a far fronte ai bisogni primari loro e dei figli (cibo, cure mediche, affitto, educazione, ecc.). Di fronte a questo difficile contesto di insufficienza ed insicurezza finanziaria, appare dunque **necessaria anche l'immissione di capitali di investimento**, da gestire nella forma di microcredito rotativo.

**G) Obiettivo generale:**

*Nota: indicare in particolare gli obiettivi di crescita economica, umana e civile della popolazione target. Lo spazio da compilare è limitato (max 20 righe).*

L'obiettivo generale della presente azione, coerentemente con quanto raccomandato nei programmi nazionali camerunesi per la promozione della donna e della famiglia e di rilancio economico rurale, nonché da tutte le agenzie internazionali di sviluppo presenti sul territorio, è di **contribuire al rafforzamento del peso sociale, politico ed economico del genere femminile residente in contesto extra-urbano, in un'ottica conciliante il perseguimento ed il raggiungimento di una maggior qualità di vita e di rispetto dei diritti della singola persona.**

Si mira in particolare a:

- accrescere le opportunità femminili di alfabetizzazione sia in senso stretto, che ai diritti ed alle libertà;
- garantire possibilità formative tecnico-professionali in agricoltura, allevamento, risparmio e credito, artigianato e commercio;
- promuovere concrete attività generatrici di reddito (AGR) a conduzione femminile, anche attraverso il cooperativismo ed il micro-credito;
- favorire, tanto nella sfera pubblica che in quella privata, il rafforzamento di una coscienza collettiva orientata ai diritti e all'uguaglianza di genere, al lavoro decente e allo sviluppo sostenibile.

Cardini dell'azione sono il protagonismo femminile e della società civile locale, in sinergia con soggetti pubblici locali dinamici e orientati al progresso.

**H) Descrizione sintetica del progetto:**

*Nota: lo spazio da compilare è limitato (max 100 righe).*

Il progetto si pone in evolutiva continuità a due dei tre programmi che Incontro fra i Popoli, assieme al suo principale partner locale, l'associazione Tammounde, ha avviato dal 2000 nella Regione Estremo-Nord Camerun:

- 1) Promozione dell'imprenditoria comunitaria agricola, artigianale e commerciale, rurale e urbana;
- 2) Accompagnamento e crescita di espressioni della società civile e municipalità locali.

L'azione si inserisce inoltre nel quadro di trasferimento di competenze, poteri e risorse dal livello di governo nazionale a consessi di governance locale, avviato dal 2010, e concernente, in particolare, gli ambiti: promozione di genere, sviluppo rurale e formazione professionale. Punto di riferimento è dunque il Piano Comunale di Sviluppo di Koza, elaborato in modo partecipativo anche grazie alla collaborazione di Tammounde. Quest'ultima, dato estremamente rilevante in questo caso, gode di esperienza di implicazione ed accompagnamento non solo delle autorità locali afferenti all'amministrazione moderna, ma pure di quelle tradizionali.

Il progetto si articola in **quattro macro-attività**, coerentemente integrate per il perseguimento dell'obiettivo generale.

1) **Alfabetizzazione e sviluppo di capacità comunicative e relazionali per 500 donne**

Un'animatrice dell'associazione Tammounde, in stretta collaborazione con l'agente per lo sviluppo locale del comune di Koza, identificano, all'avvio dell'azione, 500 donne che potranno beneficiare di corsi di alfabetizzazione su tre diversi livelli (base - 2014, intermedio - 2015 ed avanzato - 2016). Ciascun corso, di durata semestrale, prevede 3 lezioni/settimana (4,5 ore di lezione a settimana per ciascuna delle 4 classi composte da 125 donne) e la



preventiva elaborazione di manuali pedagogici e didattici per insegnanti e studenti. La selezione delle beneficiarie risponde ad una verifica dello status di analfabeta e di difficoltà socio-economica, dell'assenza di debiti già contratti, della propensione alla cooperazione, della capacità di identificare i propri bisogni e strategie di uscita. I corsi 2015 e 2016 saranno presi in carico, con fondi propri, dalla Municipalità di Koza e realizzati in centri di appoggio creati dal progetto (attività 2). Il corso 2014 sarà eccezionalmente realizzato sfruttando aule di scuole primarie.

L'obiettivo è quello di favorire il superamento delle barriere di incomunicabilità, spesso connesse nel contesto d'azione al genere delle beneficiarie, che si pongono come blocco all'emancipazione e allo sviluppo di relazioni umane multi-dimensionali positive, anche a livello economico. In sei mesi ci si attende, dunque, che almeno l'80% delle beneficiarie acquisiscano basilari abilità di lettura, scrittura, calcolo e interazione commerciale ed inter-etnica in lingua francese-camerunese, superando una prima serie di limiti identificati nella sezione F (contesto), al punto 1.

Prima dell'inizio dei corsi, i due alfabetizzatori locali selezionati, beneficeranno di un rafforzamento di capacità su metodologie e tecniche di alfabetizzazione degli adulti e su tecniche di programmazione/gestione dei corsi.

L'animatrice di Tammoude assicurerà il monitoraggio e la valutazione dei corsi, mentre le frequentanti saranno sottoposte a sessioni d'esame propedeutiche all'avanzamento ai livelli superiori (medio ed avanzato).

Si sottolinea che l'attività di alfabetizzazione non è a progetto o a tempo determinato: il progetto ne sarà input decisivo nelle due località prescelte. L'attività infatti sarà riproposta e iterata in autonomia negli anni successivi (si veda il Capitolo P, Sostenibilità del progetto).

### **2) Costruzione ed avvio delle attività di due "Centri di Appoggio allo Sviluppo Integrale" (CADI)**

La costruzione e l'equipaggiamento (con lavagna, valigia ad energia solare, tavoli e sedie, materiali didattici e consumabili) di due centri di animazione, uno a Gouzda Wayam ed uno a Gouzda Makandai, risulta di fondamentale importanza per la tutta la popolazione di genere femminile (e non solo) di entrambe le località, in quanto permette loro, per la prima volta, di avere un luogo fisico al quale far riferimento e nel quale risultare protagonisti. Consci di una simile opportunità, la popolazione collaborerà, sotto forma di impegno lavorativo benevolo e coordinata da una impresa edile, alla costruzione dei due Centri, ammortizzandone fortemente il costo.

A livello tecnico, si tratta di due strutture di 56 metri quadrati (8x7m), da adibire a corsi di alfabetizzazione, formazione, sensibilizzazione, rafforzamento di capacità, promozione di Attività Generatrici di Reddito, sviluppo di una coscienza critica e propositiva, riunioni di scambio al femminile, primo riparo: la "Casa delle Donne".

La scelta dei siti idonei ad accogliere simili strutture è pianificata congiuntamente ai Comitati di Sviluppo locali e alla Municipalità di Koza, anche in considerazione della prossimità a punti d'acqua potabile e alla cessione dei diritti di proprietà. Gouzda Wayam e Gouzda Makandai godono di 7 punti di acqua potabile funzionanti per una popolazione complessiva di 26.000 abitanti, con un tasso di copertura di 3.714 abitanti per punto di acqua, nettamente inferiore rispetto allo standard dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che considera funzionale un punto d'acqua ogni 300 persone al massimo. La prossimità con tali punti d'acqua, tre dei quali realizzati/riabilitati grazie all'impegno di Tammoude ed Incontro fra i Popoli, sarà di ulteriore incentivo alla partecipazione per le donne beneficiarie e permetterà, oltre che mantenere salubri i CADI e le loro toilette, di sviscerare l'importanza dell'acqua potabile per una vita di qualità, in particolare da un punto di vista igienico-sanitario.

Alla fine dell'annualità progettuale, entrambi i centri saranno donati al comune di Koza, che ne affiderà la gestione al proprio agente di sviluppo locale, al fine di promuovere una sempre più virtuosa crescita delle attività lanciate dalla presente azione ed un uso intensivo anche ad altri fini comunitari.

### **3) Elevamento delle condizioni socio-economiche di 150 donne, attraverso formazione ed individuazione, finanziamento a credito e realizzazione di micro-progetti cooperativi e/o innovativi**

A seguito di una prima fase partecipata, tesa ad una diagnostica interattiva sulle idee di auto-sviluppo provenienti dalle 500 beneficiarie primarie della presente azione e ad un tutoraggio nella formulazione di micro-progetti, coordinata da Tammoude e dall'agente di sviluppo del Comune di Koza, valorizzando una guida elaborata ed utilizzata nel quadro del Programma Sviluppo Rurale dell'Unione europea in Estremo Nord Camerun, 10 gruppi di iniziativa femminile (una quindicina di donne ciascuno) saranno identificati e accompagnati verso la realizzazione di iniziative generatrici di reddito, con grande attenzione verso le idee più innovative, tanto afferenti al settore primario e artigianale, come a fasi di stoccaggio, trasformazione e commercializzazione. Ciò sottende pure uno sforzo volto ad



**Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015**

affrontare un'ulteriore problematica regionale: il cibo. Miglio, sorgo, riso, arachidi e niebé (piccoli fagioli) da sempre costituiscono il pasto quotidiano, ma la loro resa agricola diventa sempre più altalenante e insufficiente a causa delle perturbazioni cui è soggetto il clima. Una certa attenzione sarà rivolta alle iniziative miranti la diversificazione alimentare, in particolare valorizzante l'apporto proteico, con l'incentivo a diffondere specie quali moringa oleifera (autoctona) e lupino, già oggetto di specifici studi e realizzazioni in loco da parte di Incontro fra i Popoli.

Un'animatrice di Tammounde accompagnerà in modo regolare e continuativo questi gruppi, elaborando e promuovendo l'implementazione di piani formativi, di rafforzamento delle capacità e di scambio di esperienze ad hoc, nonché monitorando i micro-progetti sovvenzionati nella forma di micro-credito, soprattutto concentrandosi sulla dimensione della sostenibilità. Il tutto sarà suggellato dalla firma di protocolli d'accordo specifici, negoziati tra organizzazioni femminili, Comitati di Sviluppo locali, Municipalità di Koza, Tammounde ed Incontro fra i Popoli, a garanzia di uno sviluppo rispondente a reali bisogni locali, nonché economicamente, ambientalmente e socialmente realizzabile, equo e vivibile. Memori di esperienze passate, ciascun micro-credito non avrà una durata inferiore a 24 mesi e non supererà i 1.200 €/gruppo ad erogazione: l'interesse applicato si attesterà intorno al 6% annuo.

Nessun microcredito sarà accordato se non c'è la sicurezza della sostenibilità finanziaria, tecnica e gestionale: l'utente prima sarà formato ad hoc. Ci si attende un tasso di rimborso del credito del 98/100%.

Tra i risultati preventivati ed afferenti la presente attività vi sono l'aumento del reddito medio delle beneficiarie di almeno il 15% nell'arco di durata del progetto (e del 30% in 2 anni), nonché l'aumento, in quattro anni, di almeno il 15% del capitale finanziario costituente il fondo rotativo di micro-credito creato e promosso in questa sede. Un fondo a cui altre donne delle medesime località potranno attingere nel tempo, potendo così implementare le loro idee imprenditoriali, che rischiano un forte ristagno legato alla pressoché nulla mobilitazione di capitali di investimento.

**4) Alfabetizzazione ed azione per i diritti e l'uguaglianza di genere**

- A. Incontri mensili di sensibilizzazione e dibattito su democrazia, cittadinanza attiva, diritti civili e politici con accompagnamento delle donne nelle procedure atte all'ottenimento della Carta d'Identità e all'iscrizione alle liste elettorali, nonché spinta alla partecipazione di genere nella comunità politica (52% dell'elettorato), anche con costituzione di un movimento femminile di confronto permanente e pressione;
- B. Incontri mensili di sensibilizzazione all'uguaglianza di genere su matrimoni precoci e forzati, diritto all'istruzione di bambine e giovani donne, accesso alla terra e diritti di proprietà, condivisione delle responsabilità familiari e di cura, igiene e AIDS, rivolti anche a capifamiglia e leader religiosi e tradizionali.

L'impianto di presenza e accompagnamento assiduo, ma non assillante di IfP (presenza in loco all'avvio ed alla conclusione delle attività, monitoraggio a distanza ma in continua interazione con gli stakeholders locali) conserveranno vivo il senso di responsabilità del contesto locale, in particolare di Tammounde e della Municipalità di Koza, ad essere chiamato direttamente a rispondere dell'esito del progetto, peraltro da esso richiesto e voluto.

Tutte le attività sono precedute, accompagnate e seguite da un percorso dialogico di coinvolgimento, sensibilizzazione, formazione e responsabilizzazione da parte di Tammounde con il contesto locale di cui è parte integrante. L'iniziativa gode dei caratteri di azione pilota scalabile, cioè con possibilità di essere riconosciuta come buona pratica da riprodurre o con cui rapportarsi in caso di percorsi evolutivi similari, anche in altri contesti.

**I) Tabella logica di progetto:**

*Nota: indicare solo ed esclusivamente gli obiettivi e le attività riferibili alla durata della fase progettuale indicata nella presente modulistica*

<b>Obiettivo Specifico</b> (Indicare gli obiettivi specifici del progetto)	<b>Risultati Attesi</b> (Indicare per ogni obiettivo specifico il risultato previsto e attraverso quale indicatore valutare il relativo raggiungimento)	<b>Attività</b> (Indicare attraverso quale attività si raggiunge l'obiettivo specifico atteso)	<b>Beneficiari</b> (Indicare i beneficiari diretti dell'attività programmata)
1 Favorire il superamento delle barriere di incomunicabilità, blocco ad emancipazione e sviluppo di relazioni umane multi-dimensionali positive	<i>Almeno 400 donne, alla conclusione del corso base di alfabetizzazione, hanno acquisito basilari abilità di lettura, scrittura, calcolo e interazione commerciale ed inter-etnica in lingua francese-camerunese.  (risultato-indicatore comprovato da prova d'esame)</i>	1) <i>Identificazione delle 500 beneficiarie dei corsi e dei 2 alfabetizzatori;</i> 2) <i>Sviluppo di materiali didattici e pedagogici per formatori ed allieve;</i> 3) <i>Corso intensivo per rafforzamento capacità dei 2 alfabetizzatori;</i> 4) <i>Realizzazione corso</i>	<i>500 donne 2 formatori</i>



Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

		alfabetizzazione base; 5) Monitoraggio delle sessioni formative ed esame individuale per passaggio al livello superiore; 6) Consegna diplomi.	
2 Fissare, sia nell'immaginario collettivo, che fisicamente, l'esistenza di stabili punti di riferimento, riparo, formazione e scambio al femminile	2 CADI (Centri di Appoggio allo Sviluppo Integrato) costruiti ed operativi entro 9 mesi dall'avvio del progetto;  Almeno 250 donne beneficiarie di sessioni formative introducono innovazioni alle loro attività di sussistenza/creazione di reddito o ne avviano di nuove;  Almeno 10 incontri sono auto-convocati dalle donne-beneficiarie nell'arco dell'anno progettuale.	1) Identificazione siti idonei; 2) Mobilitazione della popolazione locale, in particolare dei 500 nuclei familiari beneficiari, nella costruzione dei 2 CADI; 3) Costruzione CADI; 4) Loro equipaggiamento con lavagna, valigia solare, tavoli e sedie, materiali didattici e consumabili; 5) Loro utilizzo per sessioni di formazione, riunioni di scambio al femminile, alfabetizzazione ai diritti, ecc.	500 donne e le loro famiglie 2 formatori Agente comunale per lo sviluppo 2 comitati di sviluppo paesani 41 amministratori locali 2 autorità tradizionali Almeno 6 guide religiose
3 Riscattare dalla miseria accrescendo la redditività delle attività economiche promosse dalle donne-beneficiarie attraverso formazioni tecnico-professionali ed individuazione, finanziamento a credito e realizzazione di micro-progetti cooperativi e/o innovativi	10 gruppi femminili beneficiano di formazione e tutoraggio ad hoc culminante nell'avvio di micro-progetti imprenditoriali, anche tramite micro-credito;  Aumento medio del reddito delle 150 beneficiarie di almeno il 15% durante il progetto (del 30% in due anni);  (Aumento, in quattro anni, del 15% del capitale finanziario del fondo di credito rotativo)	1) Diagnostica partecipata ed interattiva delle idee micro-progettuali; 2) Tutoraggio nella formulazione dei micro-progetti; 3) Costituzione di almeno 10 gruppi di iniziativa femminile e loro rafforzamento in conoscenze e capacità; 4) Selezione di gruppi-progetto/iniziativa finanziabili e formalizzabili; 5) Erogazione micro-credito e monitoraggio / accompagnamento iniziative.	150 donne e le loro famiglie 10 cooperative femminili 2 comitati di sviluppo paesani Agente comunale per lo sviluppo
4 Favorire un maggior equilibrio nei rapporti di genere ed il contrasto alla violenza tramite alfabetizzazione ai diritti e all'uguaglianza	Ciascun CADI ospita almeno 10 incontri negli ultimi 3 mesi di progetto, avviando almeno un percorso di durata annuale;  Almeno una emissione radio ogni 2 mesi sulle tematiche in progetto;  Aumento del numero di iscrizioni scolastiche femminili di almeno il 10% a settembre 2015;  A fine progetto esiste un embrione di movimento femminile in grado di incidere sulle decisioni di amministratori ed autorità tradizionali.	1) Organizzazione di dibattiti educativi su democrazia, cittadinanza attiva, diritti civili e politici; 2) Organizzazione di incontri di sensibilizzazione all'uguaglianza di genere (matrimoni precoci e forzati, diritto all'istruzione di bambine e giovani donne, accesso alla terra e diritti di proprietà delle donne, condivisione delle responsabilità familiari e di cura, igiene e AIDS, ...); 3) Mediatizzazione in loco delle attività progettuali; 4) Creazione di un movimento femminile di confronto permanente e di pressione.	Popolazione di Gouzda Wayam e Gouzda Makandai (26.000 persone) 2 comitati di sviluppo paesani Agente comunale per lo sviluppo 41 amministratori locali 2 autorità tradizionali e i notai ad essi collegati Almeno 6 guide religiose



## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

**PARTE TERZA: relazione sul progetto****L) Implementazione dell'intervento (punto IV/3c del Bando)****ATTIVITA' E CRONOGRAMMA***Nota: riportare esclusivamente le Attività così come indicate nella "Tabella logica di progetto" al punto I)*

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi (mesi di svolgimento Es: da ottobre a dicembre 2014 )	Ruolo partner (partner coinvolto e relativa attività)
1 Alfabetizzazione e sviluppo di capacità comunicative e relazionali per 500 donne	Gouzda Wayam e Gouzda Makandai (Municipalità di Koza)	Dicembre 2014  Da gennaio a giugno 2015  Luglio 2015	-Un animatrice di Tammoude e l'agente per lo sviluppo locale del Comune di Koza identificano le 500 beneficiarie.  - IfP e Tammoude identificano i 2 alfabetizzatori locali, realizzano un corso intensivo di rafforzamento delle loro capacità, producono i materiali didattici e pedagogici.  - Direttore e animatrice di Tammoude e agente per lo sviluppo locale del Comune di Koza monitorano la realizzazione del corso di alfabetizzazione base.  - Direttore e animatrice di Tammoude e agente per lo sviluppo locale del Comune di Koza monitorano l'esame individuale delle 500 beneficiarie e partecipano alla consegna dei diplomi.
2 Costruzione, equipaggiamento ed avvio delle attività di due "Centri di Appoggio allo Sviluppo Integrale" (CADI)	Gouzda Wayam e Gouzda Makandai (Municipalità di Koza)	Dicembre 2014  Da gennaio a agosto 2015  Da settembre 2015	-IfP, Tammoude, Municipalità di Koza e Comitati di Sviluppo Locale identificano i siti idonei alla costruzione.  - Tammoude, Municipalità di Koza e Comitati di Sviluppo Locale mobilitano la popolazione locale per un apporto benevolo in manodopera nella costruzione dei 2 CADI.  - Il direttore progetto (Tammoude), in concerto con Municipalità e impresa edile, coordina e supervisiona i lavori di costruzione e equipaggiamento.  - Utilizzo degli spazi dei CADI per formazioni, sensibilizzazioni, scambi promossi e gestiti da Tammoude e/o dalla Municipalità di Koza, nonché per momenti autogestiti da collettivi femminili.
3 Elevamento delle condizioni socio-economiche di 150 donne, attraverso formazione ed individuazione, finanziamento a credito e realizzazione di micro-progetti cooperativi e/o innovativi	Gouzda Wayam e Gouzda Makandai (Municipalità di Koza)	Maggio 2015  Giugno – luglio 2015  Da luglio 2015	-Tammoude e l'agente per lo sviluppo locale del Comune di Koza realizzano una diagnostica partecipata ed interattiva delle idee micro-progettuali delle 500 beneficiarie del progetto;  - Tammoude (assistita dall'agente per lo sviluppo locale del Comune di Koza) realizza il tutoraggio alla formulazione di micro-progetti di iniziativa femminile;  - L'animatrice di Tammoude e l'agente per lo sviluppo locale del Comune di Koza selezionano 10 progetti generatori di reddito e facilitano la costituzione di 10 gruppi di iniziativa femminile;  - Un'animatrice di Tammoude accompagna continuamente i gruppi,





## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

		<i>Da agosto 2015</i>	elaborando e promuovendo piani formativi, di rafforzamento delle capacità e di scambio di esperienze. - Tammoude e l'agente per lo sviluppo locale curano l'erogazione dei micro-crediti e il monitoraggio / accompagnamento delle iniziative economiche.
4 Alfabetizzazione ed azione per i diritti e l'uguaglianza di genere	<i>Gouzda Wayam e Gouzda Makandai (Municipalità di Koza)</i>	<i>Da dicembre 2014 a novembre 2015</i>	- Tammoude coordina i percorsi di sensibilizzazione e promozione diritti e uguaglianza di genere. - Tammoude, l'amministrazione di Koza e IfP sono presenti nelle trasmissioni radio locali e promuovono occasioni di confronto e concertazione. - Operatrici e volontarie di Tammoude promuovono, in sinergia con altre organizzazioni della società civile ed i gruppi di iniziativa femminile, la creazione di un movimento femminile di confronto permanente e di pressione.
5 Monitoraggio in itinere e valutazione finale	<i>Città di Maroua e Municipalità di Koza (Camerun)</i>  <i>Italia</i>	<i>Dicembre 2014</i>  <i>Da gennaio a ottobre 2015</i>  <i>Novembre 2015</i>	- IfP, Tammoude e l'Amministrazione di Koza perfezionano a Maroua e a Koza l'avvio delle attività e il sistema di monitoraggio congiunto, già utilizzato in altre azioni; IfP dà pure un apporto formativo allo staff operativo implicato e incontra tutti gli stakeholders locali (contributo dell'associazione italiana AMU in loco). - IfP segue costantemente i lavori del progetto, conducendo un dialogo serrato con il partner locale Tammoude; - IfP, Tammoude e l'Amministrazione di Koza effettuano una valutazione finale congiunta a Koza e sottoscrivono specifici accordi di perennizzazione e sostenibilità.

**M) Tipologie di intervento (punto IV/4 del Bando)**

**Attenzione:** selezionare, pena la non attribuzione del punteggio, UNA SOLA delle seguenti tipologie d'intervento (esempio: 4a) in quanto **PREVALENTE** nel progetto presentato. Si potrà inoltre selezionare gli altri successivi parametri/criteri (es. 4a-1) che comportano l'assegnazione di un ulteriore punteggio (+1/+2). Sarà cura dell'Ufficio competente verificare l'effettività delle indicazioni fornite sulla base del cronogramma di attività, dei destinatari diretti indicati e dell'analisi complessiva del progetto presentato; la valutazione è riferita all'annualità di progetto.

Tipologie di intervento (punteggi non cumulabili)			punti
<input type="checkbox"/>	<b>4a</b>	<b>Accesso all'acqua potabile e miglioramento delle condizioni igieniche</b>	<b>5</b>
<input type="checkbox"/>	I)	installazione e/o manutenzione di servizi igienico-sanitari	+2
<input type="checkbox"/>	II)	impianti di trattamento delle acque reflue	+1
<input type="checkbox"/>	III)	gestione sostenibile dei rifiuti	+1
<input type="checkbox"/>	IV)	costituzione di comitati di gestione o formazione di personale tecnico locale per la manutenzione dei servizi/strutture attivate	+1
<input type="checkbox"/>	V)	educazione e sensibilizzazione igienico-sanitaria	+1
<input type="checkbox"/>	<b>4b</b>	<b>Tutela dell'ambiente</b>	<b>5</b>
<input type="checkbox"/>	I)	investire in tecnologie per le fonti rinnovabili e sostenibili	+2
<input type="checkbox"/>	II)	sensibilizzazione ed educazione alla tutela dell'ambiente	+1
<input type="checkbox"/>	III)	gestione sostenibile dei rifiuti e/o impianti di trattamento delle acque reflue	+1



## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

<input type="checkbox"/>	IV)	avvio e/o rafforzamento di attività di agricoltura e/o allevamento e/o pesca sostenibili e/o che tutelano la biodiversità	+1
<input type="checkbox"/>	V)	sviluppo di attività turistiche eco-compatibili e/o progetti di forestazione/riforestazione	+1
<input type="checkbox"/>	<b>4c</b>	<b><i>Sviluppo del settore primario e secondario (agricoltura, allevamento, veterinaria, artigianato e PMI), microcredito, commercio equo e solidale</i></b>	<b>5</b>
<input type="checkbox"/>	I)	promuovere l'efficienza e la sostenibilità di attività legate alla bio-diversità	+1
<input type="checkbox"/>	II)	sviluppo e/o commercio di risorse e/o prodotti locali	+1
<input type="checkbox"/>	III)	creazione e/o sostegno di gruppi cooperativi o loro messa in rete o costituzione di consorzi	+2
<input type="checkbox"/>	IV)	promozione dell'autosufficienza alimentare mediante formazione nel settore agricolo/allevamento/pesca	+2
<input type="checkbox"/>	V)	microcredito e/o altre forme di credito e/o avvio di piccole attività imprenditoriali	+1
<input type="checkbox"/>	<b>4d</b>	<b><i>Interventi per la costruzione, il mantenimento, l'ampliamento, l'ammodernamento di opere di vario tipo (per es. civili, industriali, infrastrutturali)</i></b>	<b>4</b>
<input type="checkbox"/>	I)	impiego di tecnologie per l'energia rinnovabile e sostenibile	+2
<input type="checkbox"/>	II)	installazione e/o manutenzione di servizi igienico-sanitari e/o impianti di trattamento delle acque reflue	+2
<input type="checkbox"/>	III)	qualificazione delle competenze tecniche-urbanistiche-ambientali delle amministrazioni locali (corsi di formazione specifici, convegni/seminari, visite formative all'estero, ecc...)	+1
<input type="checkbox"/>	IV)	costruzione e/o recupero di servizi di facilitazione per il personale dipendente e/o fruitore dell'opera oggetto dell'intervento (mensa, alloggi, ecc...)	+1
<input type="checkbox"/>	V)	costituzione di comitati di gestione o formazione del personale tecnico locale per la manutenzione dei servizi/strutture attivate	+1
<input type="checkbox"/>	<b>4e</b>	<b><i>Istruzione e formazione</i></b>	<b>4</b>
<input type="checkbox"/>	I)	agevolare l'accesso alla scuola primaria per i bambini (servizi di trasporto, interventi di sostegno alla didattica, corsi di recupero scolastico/doposcuola, ecc...)	+1
<input type="checkbox"/>	II)	interventi a supporto del diritto all'istruzione delle bambine	+2
<input type="checkbox"/>	III)	sostegno ai genitori o loro coinvolgimento in attività parallele	+1
<input type="checkbox"/>	IV)	corsi di alfabetizzazione per adolescenti e adulti	+1
<input type="checkbox"/>	V)	attività didattiche nelle carceri minorili	+1
<input type="checkbox"/>	VI)	programmi di formazione, anche specialistica e/o progetti d'inserimento-reinserimento lavorativo o sociale	+2
<i>Nota: Il punteggio V) sarà attribuito solo per quei programmi la cui formazione sarà concretamente finalizzata allo sviluppo personale, sociale ed economico</i>			
<input type="checkbox"/>	<b>4f</b>	<b><i>Interventi in ambito socio sanitario</i></b>	<b>4</b>
<input type="checkbox"/>	I)	programmi di prevenzione e sensibilizzazione comunitaria (norme igieniche, sicurezza alimentare, educazione sessuale, mutilazioni genitali femminili)	+1
<input type="checkbox"/>	II)	formazione/riqualificazione del personale sanitario	+2
<input type="checkbox"/>	III)	creazione e/o consolidamento di centri specializzati di accoglienza socio - sanitaria per donne sole e/o con bambini	+1
<input type="checkbox"/>	IV)	distribuzione diretta alla popolazione di zanzariere impregnate e/o distribuzione di farmaci e/o vaccini per combattere: AIDS, malaria, tubercolosi, tifo, colera, lebbra, meningite, morbillo e altre malattie diffuse	+1

**Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015**

<input type="checkbox"/>	V) accoglienza e assistenza socio/sanitaria di bambini e ragazzi abbandonati e/o vittime di violenza (sfruttamento lavoro minorile, sfruttamento sessuale, mutilazioni genitali, conflitti armati e bambini/adolescenti soldato, superstizioni, ecc...)	+2
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>4g</b> <i>Progetto multisettoriale (progetto che interviene su due o più dei settori precedentemente individuati senza alcuna prevalenza)</i>	<b>4</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	I) programmi di formazione e/o progetti d'inserimento lavorativo o sociale, [anche a favore di specifici gruppi di persone (diversamente abili, minori delle carceri, minori abbandonati e/o vittime di violenza, ecc...)]	+2
<input checked="" type="checkbox"/>	II) programmi di sensibilizzazione comunitaria sulle tematiche di tutela dei diritti umani, con particolare riferimento alle donne e all'infanzia	+1
<input checked="" type="checkbox"/>	III) coinvolgimento attivo di amministrazioni o istituzioni pubbliche locali e/o presa in carico da parte della comunità locale dei risultati del progetto e/o favorire la cittadinanza attiva	+1
<input checked="" type="checkbox"/>	IV) attività di microcredito e/o altre forme di credito e/o avvio di piccole attività imprenditoriali	+1
<input checked="" type="checkbox"/>	V) programmi di cooperazione interetnica da svolgersi nel Paese beneficiario	+1
<input checked="" type="checkbox"/>	VI) creazione di associazioni o comitati e/o cooperative con significativa presenza di donne	+2

***N) Risorse Umane impiegate:***

*Nota: si ricorda che le risorse indicate dovranno corrispondere a quanto indicato nel piano economico (punto A parte quarta)*

***Espatriate***

<i>QUALIFICA</i>	<i>MANSIONI</i>	<i>NUMERO</i>
Co-progettista e monitoratore	In Camerun per 20 giorni all'avvio del progetto per formazione staff operativo, assistenza all'avvio delle attività, stimolo alla produzione dei sussidi formativi e impianto sistema di monitoraggio.	1
Valutatore finale	In Camerun per 15 giorni verso la fine del progetto per valutazione finale e perennizzazione dell'azione.	1
Espatriati associazione italiana AMU	Contributo benevolo in conoscenze, da esperienze maturate in ambito formativo e socio-sanitario in loco, ad avvio progetto.	2

***In loco***

<i>QUALIFICA</i>	<i>MANSIONI</i>	<i>NUMERO</i>
Direttore progetto	Vigila su sequenzialità ed efficacia delle attività e segue le realizzazioni infrastrutturali, coordina le risorse umane e gli attori locali, segue e prepara le azioni mediatiche, redige i rapporti di monitoraggio, cura le relazioni con IfP, la Municipalità di Koza e i leader tradizionali. Da un apporto qualificato ai percorsi di sensibilizzazione su diritti e uguaglianza di genere.	1
Animatore sviluppo comunitario Tammounde	Partecipa alla selezione delle beneficiarie dei corsi. Promuove le sessioni formative e lo sviluppo delle strategie pedagogiche e dei materiali didattici. Accompagna i gruppi di iniziativa femminile e l'avvio delle attività generatrici di reddito. Monitora sul campo i corsi di alfabetizzazione, i micro-progetti generatori di reddito, la gestione dei crediti	1



## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

	erogati. Coordina e co-realizza le sessioni di sensibilizzazione su diritti e uguaglianza di genere. Promuove la costituzione di un movimento femminile di confronto e pressione.	
Alfabetizzatori	Collaborano allo sviluppo di materiali didattici ad-hoc, rispettano i programmi di formazione concordati, erogano le formazioni, seguono e valutano i progressi delle allieve.	2
Animatore locale per lo sviluppo del Comune di Koza	Benevolmente messo a disposizione dalla Municipalità di Koza, di cui è dipendente, risulta sia beneficiario che attore dell'azione, affiancando l'animatrice di Tammounde in tutte le sue attività (e se del caso pure il direttore progetto). E' anello di collegamento attività progettuali-municipalità e figura chiave in vista della perennizzazione dell'azione.	1
Segretario - contabile	Espleta in prima battuta pratiche burocratiche e contabili, con particolare attenzione per quelle afferenti al fondo e alla gestione di micro-credito. Supporta, a livello di segreteria generale, direttore e animatore di Tammounde.	1
Nuclei familiari beneficiari dell'azione e volontari locali	Contributo in HIMO (alta intensità di manodopera locale) alla costruzione dei CADI.	20

*In Italia*

QUALIFICA	MANSIONI	NUMERO
Coordinatore progetto	Coordina i rapporti con tutti gli stakeholders del progetto, in Italia e all'estero, e ne supervisiona la realizzazione.	1
Segretario - contabile	Espleta le pratiche burocratiche e contabili, segue il monitoraggio dell'azione, è di supporto allo sviluppo dei materiali didattici e pedagogici.	1

**O) Attività di sensibilizzazione in Veneto**

*Nota: lo spazio da compilare è limitato (max 20 righe). Specificare altresì quali partner partecipano e con quale ruolo.*

Grazie alla rete dei tredici enti partner del progetto, della settantina di scuole in cui opera IfP, dei suoi mezzi mediatici (giornalino, sito web, news-letter, facebook), di altri cofinanziatori privati e pubblici ed alla disponibilità del suo gruppo di volontari in Italia, Incontro fra i Popoli sarà promotore di varie attività in Veneto (ed in Italia), tra cui:

- una dozzina di appuntamenti di sensibilizzazione, informazione;
- un convegno/conferenza a Padova con focus su discriminazione di genere, arricchito dallo studio di caso afferente al presente progetto, in collaborazione con Comune, Università e associazioni di Padova;
- una "Cena di Solidarietà" a Cittadella;
- una o più presenze nell'arco dell'anno nei media dei Comuni di Bassano del Grappa, Cittadella, Padova, Loria, dell'Associazione Nazionale Alpini, delle Parrocchie di Cittadella;
- varie presenze nei quotidiani locali;
- una settantina di interventi nelle scuole d'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, gruppi giovanili



## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

su: dinamiche generatrici impoverimento e conservatrici di miseria, diritti negati, eguaglianza, genere;

- almeno una presenza l'anno nelle città di Cittadella, Bassano, Padova, Loria, anche all'interno di giornate specifiche, con attrazioni ludiche sul tema "Africa, donne e infanzia" ("Il trasporto africano" e "Lafricabirinto");
- la prosecuzione e il potenziamento della campagna Tappa e Stappa (raccolta di tappi di plastica per il progetto in oggetto), che coinvolge un centinaio di enti (istituti scolastici, imprese, negozi, enti locali).

**P) Sostenibilità del progetto**

*Nota: indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo, indicare almeno una fattispecie*

<p><b>Sostenibilità Economica</b> (max 20 righe) (fonti di finanziamento dopo la conclusione del progetto)</p>	<p><b><u>Alfabetizzazione e CADI:</u></b> Salvo la prima annualità di progetto, ogni beneficiaria dei corsi di alfabetizzazione sarà chiamata a versare una quota annuale pari a 2,00 €, permettendo la costituzione di una <b><u>cassa</u></b> di almeno 1.000 €/anno. Le restanti spese saranno coperte dal Comune di Koza, beneficiario di <b><u>trasferimenti statali</u></b> concernenti attività assimilabili a quelle a progetto e riconoscente dell'intervento di cui beneficerà il suo territorio. I fondi serviranno prioritariamente a finanziare strumenti didattici e pedagogici, per la manutenzione dei CADI, come ricompensa ad alfabetizzatori e prestazioni di Tammounde.</p> <p><b><u>Micro-progetti generatori di reddito:</u></b> Sarà Tammounde a mantenere vivo questo volano progettuale anche dopo la sua annuale, formale, scadenza. I crediti erogati ai gruppi di iniziativa femminile saranno recuperati dopo almeno 24 mesi dalla loro erogazione. Il denaro recuperato servirà a finanziare nuovi micro-progetti per altre donne-beneficiarie, costituendo così un <b><u>fondo rotativo</u></b>. L'<b><u>utile derivante dai rimborsi del microcredito</u></b> (6% di interesse/anno), sarà reinvestito dall'ONG camerunense, in parte per il sostentamento della stessa, in parte per gli aiuti di emergenza ai casi sociali che quotidianamente le si presentano o per avviare ulteriori microcrediti.</p>
<p><b>Sostenibilità Ambientale</b> (max 20 righe) (valorizzazione dell'ambiente garantendo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali)</p>	<p>Ogni <b><u>attività generatrice di reddito</u></b> avviata/sviluppata dalle donne beneficiarie di formazione tecnica e micro-credito è <b><u>eco-compatibile</u></b> e volta ad una valorizzazione non lesiva del contesto di realizzazione. Per quanto riguarda, in particolare, quelle concernenti il settore primario, si monitorerà non siano causa di impoverimento dei terreni ma, piuttosto, ove possibile, funzionali ad un loro arricchimento, anche atto a <b><u>contrastare processi di desertificazione</u></b>. Essenze quali Moringa Oleifera e Acacia Albida rispondono a tali esigenze.</p> <p>50 alberi da ombra saranno inoltre piantumati attorno ai CADI, anche per arginare una calura che talvolta supera i 50° C.</p> <p>Infine, i gruppi di iniziativa femminile saranno accompagnati in un percorso di sensibilizzazione volto all'<b><u>utilizzo preferenziale di prodotti locali</u></b>, ad una <b><u>minimizzazione della produzione di rifiuti</u></b>, al <b><u>riutilizzo</u></b>, ad uno smaltimento il più corretto e meno inquinante possibile, consci di un contesto privo di sistemi di trattamento e riciclaggio rifiuti.</p>
<p><b>Sostenibilità Sociale</b> (max 20 righe) (capacità delle istituzioni e/o della società civile di implementare il progetto e di sviluppare politiche, programmi ed interventi condivisi)</p>	<p><b><u>Pilastro di sostenibilità sociale dell'azione è il protagonismo nelle sue fasi di programmazione e gestione di società civile e amministrazione locali.</u></b></p> <p>Municipalità di Koza e Tammounde, alla data di scadenza formale del progetto, saranno in grado di garantire l'iterazione delle attività</p>

**Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015**

progettuali, anche perché avranno goduto di una **crescita** del loro **capitale umano** e ambiscono a divenire promotrici di un modello da emulare a livello regionale e nazionale.

Un ruolo chiave sarà rivestito dall'**agente per lo sviluppo comunitario** di Koza, che oltre a contribuire alla realizzazione del presente progetto, ne risulterà arricchito, anche grazie ad una circolazione di idee sbloccante i limiti intrinseci a ciascuna cultura.

L'azione permetterà pure al territorio di andare a godere di **2 alfabetizzatori professionisti**.

Un potenziamento delle conoscenze/capacità degli attori locali sarà promosso pure da Incontro fra i Popoli, in loco all'inizio e verso la fine del progetto, nonché attraverso monitoraggio e valutazione congiunta lungo tutto l'arco del progetto, che si innestano in un pluriennale **partenariato** che supera di gran lunga la potenza del singolo intervento di cooperazione internazionale.

**PARTE QUARTA: piano economico del progetto****A) Piano economico: costi (punto V del Bando)**

**Nota:** nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, gli importi dovranno essere indicati al netto dell'IVA.

**PRIMA DELLA COMPILAZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE IL PUNTO V DEL BANDO**

1. Risorse Umane <sup>1</sup>	n. Attività <sup>2</sup>	Unità/Quantità	Durata (risorse umane)	Costo unitario <sup>3</sup> €	Totale € <sup>4</sup>	
					Cash	Valorizzato
<b>1.1 Personale Italiano (espatriato o in Italia, dipendenti e/o consulenti)</b>						
Coordinatore progetto in Italia (10 h/mese x 45 €/h)	Tutte	1	12 mesi	450,00	/	5.400,00
Segretario – contabile in Italia (24 h/mese x 15 €/h)	Tutte	1	12 mesi	360,00	4.320,00	/
Co-progettista - monitoratore (220 €/g, inclusa diaria)	Tutte	1	20 giorni	220,00	2.400,00	2.000,00
Valutatore IfP (220 €/g, inclusa diaria)	5	1	15 giorni	220,00	1.800,00	1.500,00
Espatriati AMU (scambio esperienze in loco)	Tutte	2	2 giorni	125,00	/	500,00
<b>Totale Personale Italiano</b>					<b>8.520,00</b>	<b>9.400,00</b>
<b>1.2 Personale Locale</b>						
Direttore progetto (5 h/g x 20 g/mese x 5,00 €/h)	Tutte	1	12 mesi	500,00	6.000,00	/
Animatore sviluppo comunitario (8 h/g x 10 g/mese x 3,20 €/h)	Tutte	1	12 mesi	256,00	3.072,00	/
Alfabetizzatore (3 h/g x 12 g/mese x 2,15 €/h)	1	2	6 mesi	77,40	928,80	/
Segretario – contabile (5 h/g x 20 g/mese x 2,50 €/h)	Tutte	1	12 mesi	250,00	3.000,00	/
Animatore locale per lo sviluppo del Comune di Koza	Tutte	1	12 mesi	125,00	/	1.500,00
Manodopera locale per costruzione CADI	2	20	3 mesi	70,00	/	4.200,00
<b>Totale Personale Locale</b>					<b>13.000,80</b>	<b>5.700,00</b>
<b>Totale Risorse Umane</b>					<b>21.520,80</b>	<b>15.100,00</b>

2. Acquisto di Beni	n. Attività <sup>2</sup>	Unità/Quantità		Costo unitario €	Totale €	
					Cash	Valorizzato
Moto 150 cc, per gli spostamenti da Maroua a Koza (120 km) ed interni al territorio di Koza di direttore e animatore	Tutte	1		860,00	860,00	/
Bicicletta per spostamento alfabetizzatore	1	2		250,00	500,00	/
Tavoli e sedie per i CADI	2	150		23,00	3.450,00	/
Valigia ad energia solare	2	2		600,00	1.200,00	/
Manuali per alfabetizzatori, libretti per alfabetizzazione, tavole alfabetiche, numeriche, lavagna cartacea, cartelloni, quaderni, penne, ecc.	1-2	forfait		2.500,00	2.500,00	/
Articoli da ufficio e altri materiali didattici	1-2-3-4	forfait		2.500,00	2.500,00	/
Alberi da piantumare presso i CADI	2	50		10,00	500,00	/
<b>Totale Acquisto di Beni</b>					<b>11.510,00</b>	<b>/</b>

3. Fornitura di Servizi	n. Attività <sup>2</sup>	Unità/Quantità		Costo unitario €	Totale €	
					Cash	Valorizzato
Animazione e sensibilizzazione	-	1		4.450,00	1.450,00	3.000,00
Fondo microcredito per gruppi di iniziativa femminile	3	10		1.200,00	12.000,00	/
Sensibilizzazione e formazione via radio in loco	4	6		50,00	300,00	/
<b>3.1 Costruzioni in Appalto (punto V.4 del Bando)</b>						
Impresa edile (materiali e manodopera per costruzione CADI): preventivo allegato a cui si aggiunge l'apporto valorizzato previsto all'ultimo punto del capitolo 1.2 Personale locale	2	2		5.327,14	10.654,28	
<b>Totale Costruzioni in Appalto</b>					<b>10.654,28</b>	<b>/</b>
<b>Totale Fornitura di Servizi</b>					<b>24.404,28</b>	<b>3.000,00</b>

contrario specificare che trattasi di costo orario.

<sup>2</sup> Indicare il N. Attività del quadro L "Implementazione dell'intervento" relativa alla voce di spesa indicata.

<sup>3</sup> L'importo indicato deve essere espresso in euro solo con due cifre decimali

<sup>4</sup> In questa colonna indicare il risultato della moltiplicazione tra "unità/quantità" x "durata" x "costo unitario". Non sono ammessi arrotondamenti al centesimo di euro.





## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

**PARTE QUARTA: piano economico del progetto**

4. Viaggi/Trasporti	n. Attività <sup>1</sup>	Unità/Quantità		Costo unitario €	Totale €	
					Cash	Valorizzato
Viaggio internazionale, volo interno, visto, assicurazione, trasporto in loco extra-ordinario (IFP in Camerun ad avvio e conclusione attività)	Tutte	2		1.900,00	3.800,00	/
Trasporto in loco ordinario (carburante per spostamenti personale Tammounde)	Tutte	12 mesi		200,00	2.400,00	/
<b>Totale Viaggi/Trasporti</b>					<b>6.200,00</b>	<b>/</b>

5. Spese di Gestione del Progetto	n. Attività <sup>1</sup>	Unità/Quantità		Costo unitario €	Totale €	
					Cash	Valorizzato
Spese di gestione in Camerun (utenze, affitti,...)	Tutte	12 mesi		190,00	2.280,00	/
Spese di gestione in Italia (utenze, affitti,...)	Tutte	12 mesi		350,00	4.200,00	/
Spese amministrative non documentabili	Tutte	/		2.040,00	2.040,00	/
<b>Totale Spese di Gestione del Progetto</b>					<b>8.520,00</b>	<b>/</b>

Totale Cash e Totale Valorizzato <sup>2</sup>					<b>72.155,08</b>	<b>18.100,00</b>
Totale Costi Progetto (Cash + Valorizzato)					<b>90.255,08</b>	

**B) Piano economico: entrate**

Nota: nell'ipotesi di progetto pluriennale, le entrate sono riferite esclusivamente alla <u>sola</u> annualità per la quale si richiede il finanziamento.	Importo	
	Cash	Valorizzato
A) Quota a carico del soggetto richiedente in forma di autofinanziamento	25.655,08	9.200,00
B) Quota a carico dei partner del progetto (indicare un solo partner per riga):		
Tammounde	1.500,00	4.200,00
Mairie de Koza	0,00	1.500,00
Associazione camerunese "Amici d'Africa"	1.000,00	1.000,00
Comune di Padova	0,00	500,00
Gruppo Alpini di Villa del Conte	0,00	500,00
Parrocchia di San Donato	500,00	500,00
Associazione "Stella del Sud"	0,00	200,00
Cooperativa sociale integrata "Stella fra i Popoli"	1.500,00	0,00
Imball Nord srl	2.000,00	0,00
Associazione Azione per un Mondo Unito ONLUS -AMU	0,00	500,00
C) Quote <u>già coperte</u> da altre fonti di finanziamento in forma di:		
Contributi pubblici (specificare) <sup>3</sup>	0,00	
Contributi privati (specificare)	0,00	
D) Quote che si presume di coprire con altre fonti di finanziamento, in forma di:		

<sup>1</sup> Indicare il **N. Attività** del quadro L "Implementazione dell'intervento" relativa alla voce di spesa indicata.<sup>2</sup> Il Totale Valorizzato potrà essere al massimo pari ai 3/7 del Totale Cash.<sup>3</sup> Inserire il nome del progetto finanziato e i dati del provvedimento (numero, data, ...).





## Allegato B al Decreto n. 118 del 24/07/2015

contributi pubblici (specificare)	0,00	
contributi privati (specificare)	0,00	
<b>E) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO</b>	<b>40.000,00</b>	
<b>Totali</b>	<b>72.155,08</b>	<b>18.100,00</b>
<b>Totale delle entrate del progetto</b>	<b>90.255,08</b>	

**RIEPILOGO FINALE**

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento regionale attuativo n. 2/2006 modificato con regolamento n. 1/2007, di quanto indicato al punto XII del bando del Direttore della Sezione Relazioni internazionali, allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1192 del 15/07/2014.

Data

12/09/2014

Firma **ORIGINALE** del Rappresentante legale

**ATTENZIONE: non sono ammesse domande presentate con firma fotocopiata o scansionata, salvo il caso di presentazione tramite posta elettronica certificata.**

**Allegati obbligatori alla domanda: (barrare la casella)**

- DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE
- LETTERE di PARTENARIATO
- CARTA GEOGRAFICA
- PREVENTIVO DI SPESA per le COSTRUZIONI IN APPALTO <sup>1</sup>

**Documentazione integrativa alla domanda: (barrare la casella)**

- ATTO COSTITUTIVO E STATUTO dell'Ente Richiedente nel caso in cui presenti per la prima volta alla Sezione Relazioni Internazionali la domanda di contributo per il Bando di Cooperazione decentrata allo sviluppo
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta di aver assolto al PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO nel caso di invio della domanda tramite pec.

**Nel caso di invio tramite posta o consegna a mano la domanda e i relativi allegati devono essere rilegati in un unico fascicolo.**

<sup>1</sup> Allegato obbligatorio in caso di costruzione appaltata ad una ditta o cooperativa di costruzione